Relazione annuale sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG

ISO 14064-1:2018

RIFERITO ALLE INFORMAZIONI GHG 2025

In data odierna presso gli Uffici di ***Ircop SpA*** si è svolta una riunione della Direzione unitamente al Team Qualità GHG per analizzare in forma complessiva i seguenti dati relativi alle attività di quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione in applicazione della norma ISO 14064-1:2018.

PREMESSA

Oggi il quadro climatico è oggetto di grande attenzione e dibattito e i cambiamenti climatici sono stati universalmente identificati come una delle maggiori sfide che le nazioni, i governi, i sistemi economici e i cittadini dovranno affrontare nei prossimi decenni.

La quasi totalità degli scienziati e dei politici mondiali sono concordi nel sostenere che i gas aventi effetto serra (GHG: Greenhouse Gas) sono la principale causa dei cambiamenti climatici.

I principali gas aventi effetto serra risultanti da attività antropiche, così come indicato nel Protocollo di Kyoto, sono l'anidride carbonica (CO_2), il metano (CH4), l'ossido di azoto (N2O), e altri gas di origine antropica quali HFC, PFC e SF6.

Il GHG più rilevante è rappresentato dall'anidride carbonica (CO2), la quale viene prodotta ogni volta che bruciamo fonti fossili come il carbone, il petrolio e il metano nelle fabbriche, negli uffici e nei veicoli. Perciò, più CO_2 va in atmosfera, più il pianeta si scalda. Questo cambiamento può non sembrare significativo se osservato da un punto di vista locale, mentre ha un effetto sostanziale da un punto di vista globale.

La situazione sta peggiorando sensibilmente nelle ultime decadi: contestualmente all'incremento della produzione di CO_2, infatti, i "pozzi di CO_2" hanno ridotto la loro capacità di assorbimento, principalmente a causa della deforestazione dei polmoni verdi della Terra e dell'acidificazione degli oceani.

L'organizzazione in quest'ottica, ha deciso di intraprendere il percorso che porta alla rendicontazione di un inventario esaustivo dei GHG al fine di migliorare la conoscenza in merito alle proprie emissioni e definire eventuali interventi di riduzione avvalendosi della collaborazione di risorse esterne qualificate dello Studio Capponi Consulting.

Pensiamo che tale strumento stia progressivamente diventando un aspetto manageriale rilevante per i rapporti con gli stakeholders e per l'emergere di nuove politiche e prescrizioni ambientali che mirano a ridurre le emissioni di GHG.

Infine, la rendicontazione delle emissioni può aiutare significativamente ad identificare le migliori opportunità di riduzione, conducendoci al miglioramento nell'utilizzo delle materie prime e dell'efficienza energetica, così come allo sviluppo di nuovi servizi in grado di ridurre l'impatto dei GHG per clienti e fornitori, aiutandoci quindi a posizionarsi meglio in un mercato sempre più sensibile e attento alle problematiche ambientali.

La conduzione di un inventario rigoroso è quindi un prerequisito fondamentale per stabilire target per le successive fasi di monitoraggio e rendicontazione.

Periodo in esame

Le valutazioni cui attiene la presente relazione si riferiscono alle emissioni di GHG determinate per il periodo compresa dal **01/01/2025 al 31/12/2025**.

Anno di riferimento storico

L'anno di riferimento storico considerato per confrontare le emissioni di GHG, quindi per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di riduzione prefissati, è l'**anno 2022**, per il quale è disponibile un esercizio di rendicontazione eseguito con riferimento agli attuali confini organizzativi.

Obiettivi precedentemente fissati

La quantificazione dell'impronta di carbonio relativa all'anno di riferimento 2022 ha consentito all'Organizzazione di individuare le principali fonti di emissione GHG associate alle proprie attività, costituendo la base per la definizione di specifici obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali.
In particolare, gli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG, con termine al 31/12/2025, hanno interessato i seguenti ambiti:

- **Scope 1:** riduzione delle emissioni dirette associate agli impianti di produzione del conglomerato bituminoso, con particolare riferimento agli interventi di ammodernamento e sostituzione dei vettori energetici;
- **Scope 1 e Scope 2:** riduzione delle emissioni dirette e indirette associate all'impianto di Passo Corese, attraverso interventi di ammodernamento e miglioramento dell'efficienza energetica;
- **Scope 3:** incremento dell'impiego di fresato d'asfalto nella produzione di conglomerato bituminoso, al fine di ridurre il consumo di materie prime vergini e le relative emissioni indirette;
- **Scope 1, Scope 2 e Scope 3:** miglioramento della performance emissiva complessiva delle attività di cantiere e della sede direzionale, anche attraverso l'attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia.

Gli obiettivi quantitativi relativi agli impianti produttivi sono stati definiti in termini di **intensità emissiva**, rapportando le emissioni GHG alle quantità di conglomerato bituminoso prodotte, con indicatori espressi in **$tCO_2e/10^3$ t di CB**.
Nello specifico, per l'impianto di **Cittaducale** era stata prevista una riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) pari almeno al **3%**, mentre per l'impianto di **Passo Corese** era stato fissato un obiettivo di riduzione complessiva delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) pari al **30%**.
L'obiettivo relativo allo **Scope 3** prevedeva l'incremento dell'utilizzo di fresato d'asfalto nella produzione di conglomerato bituminoso, con un target del **5%**, espresso attraverso il rapporto tra la quantità di fresato impiegato e la produzione complessiva di conglomerato bituminoso.
Infine, per le attività di **cantiere e della sede direzionale**, l'Organizzazione aveva previsto un **miglioramento minimo dell'1% dell'indicatore di performance**, definito come rapporto tra le emissioni totali di GHG associate a tali ambiti e il numero complessivo di persone coinvolte nelle relative attività.

Azioni intraprese per il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG

Nel corso dell'anno 2025, al fine di perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG precedentemente definiti, l'Organizzazione ha intrapreso interventi di ammodernamento, manutenzione e ottimizzazione degli impianti di produzione del conglomerato bituminoso, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni associate ai processi produttivi.
Gli interventi hanno riguardato, tra l'altro, l'adeguamento delle attrezzature e la realizzazione di nuovi sistemi di deposito e distribuzione del combustibile gassoso, destinato alla combustione stazionaria, in sostituzione dell'olio combustibile precedentemente impiegato. L'intervento, già completato presso uno dei due impianti produttivi, sarà completato presso il secondo entro il 31/12/2026.
Tali interventi, unitamente alla continua ed efficace attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia, hanno contribuito al miglioramento delle prestazioni energetiche ed emissive dell'Organizzazione, come evidenziato dall'analisi degli indicatori di performance relativi all'anno 2025.

Analisi dei KPI

Nel seguente prospetto sono riportati sinteticamente gli obiettivi ed i relativi indicatori (KPI) precedentemente definiti per il 31/12/2025.

KPI 2025

Id	AMBITO OPERATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE	OBIETTIVO	INTERVENTO	*U.M. KPI*	Target [%]	Termine temporale
1	*Cantieri e Direzione*	*Riduzione Emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3)*	*Adozione e attuazione sistematica di un efficace sistema di gestione dell'energia (SGE)*	[ton $CO2_{eq}$/num. persone]	-1,00%	31/12/2025
2	*Impianto di produzione del CB di Cittaducale*	*Riduzione Emissioni Dirette Scope 1*	*Sostituzione caldaia e ammodernamento impianto per sostituzione Olio BTZ con GPL*	[ton CO_2e/ton CB*10^{-3}]	-3,00%	31/12/2025
3	*Produzone del CB: tutti gli impianti*	*Scope 3 - Cat. 4 Materie prime-Inerti*	*Utilizzo del fresato di asfalto (rifiuto non pericoloso) per la produzione di conglomerato bituminoso in quantità complessive non inferiori a 5.000 tonnellate*	[ton fresato/ton CB]	+5%	31/12/2025
4	*Impianto di produzione del CB di Passo Corese*	*Riduzione Emissioni Scope 1 e Scope 2*	*Ammodernamento impianto, sostituzione vettore energetico Olio combustibile e efficace attuazione del SGE*	[ton CO_2e/ton CB*10^{-3}]	-30,00%	31/12/2025

Si riporta di seguito l'estratto dell'analisi condotta sull'andamento dei KPI, considerando i dati delle emissioni del 2025 rispetto all'anno di riferimento del 2022.

KPI 2025

Id	*Baseline (2022)*					*2025*					Analisi		Target	Termine temporale	ANALISI
	Ton CO_2e	Variabile	Valore	U.M.	KPI	Ton CO_2e	Variabile	Valore	U.M.	KPI	Δ GHG	Δ KPI [%]	[%]		
1	2.931,00	Lavoratori	134,00	unità	21,87	3.790,81	Lavoratori	256,00	unità	14,81	+ 859,81	-32,30%	-1,00%	31/12/2025	RAGGIUNTO
2	529,90	CB Prodotto	18.215,23	Ton	29,09	330,95	CB Prodotto	12.151,57	ton	27,24	- 198,95	-6,38%	-3,00%	31/12/2025	RAGGIUNTO
3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,41%	-	-	+5%	31/12/2025	NON RAGGIUNTO
4	578,22	CB Prodotto	16.144,10	Ton	35,82	1.291,51	CB Prodotto	61.307,35	ton	21,07	+ 713,28	-41,18%	-30,00%	31/12/2025	RAGGIUNTO

Valutazione dell'efficacia delle iniziative di riduzione delle emissioni GHG

L'analisi degli indicatori di performance (KPI), condotta sulla base delle emissioni GHG quantificate per l'anno 2025 rispetto all'anno di riferimento 2022, evidenzia il raggiungimento di **3 dei 4 obiettivi programmati**, con riduzioni dell'intensità emissiva rispettivamente pari al 32,30%, 6,38% e 41,18%.

I risultati conseguiti evidenziano un **miglioramento delle prestazioni emissive dell'Organizzazione** e sono stati valutati anche in relazione agli interventi di ammodernamento, manutenzione e ottimizzazione degli impianti produttivi, nonché all'attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia.

Per quanto riguarda l'impianto di Cittaducale, l'obiettivo risulta raggiunto nonostante il parziale completamento dell'intervento programmato di sostituzione del vettore energetico. Il miglioramento registrato è verosimilmente riconducibile anche agli interventi di manutenzione e ottimizzazione effettuati e alle misure di gestione energetica adottate.

Il terzo obiettivo, relativo ad un maggior impiego di fresato d'asfalto nella produzione del conglomerato bituminoso, risulta invece non raggiunto per cause determinate dalle condizioni di mercato e dai requisiti tecnici richiesti dai committenti. L'Organizzazione ne prevede la rivalutazione qualora si presentino condizioni favorevoli alla sua attuazione.

Gli esiti della valutazione sono stati considerati nella definizione della nuova pianificazione degli obiettivi al 2028, che prevede il proseguimento degli interventi di miglioramento energetico e l'individuazione di ulteriori iniziative di riduzione delle emissioni dirette e indirette.
L'Organizzazione conferma pertanto il **monitoraggio periodico dell'efficacia** delle iniziative intraprese, attraverso la **verifica dei risultati conseguiti rispetto ai target prefissati** e l'eventuale aggiornamento degli interventi programmati.
La Direzione, preso atto dei risultati della valutazione, conferma la prosecuzione degli interventi ancora in corso e approva la pianificazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG per il periodo fino al 2028.

OBIETTIVI FUTURI

Sulla base dei risultati conseguiti nel precedente periodo di rendicontazione e delle opportunità di miglioramento individuate, l'Organizzazione ha definito ulteriori obiettivi e interventi da attuare entro il 2028.
La pianificazione è finalizzata al progressivo miglioramento delle prestazioni ambientali e climatiche, al rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni GHG e al recepimento delle azioni correttive individuate nell'ambito della valutazione di sostenibilità.
Nel seguente prospetto sono riportati gli obiettivi, gli interventi programmati e i relativi indicatori di performance (KPI), con indicazione dei target e dei termini temporali previsti per il loro conseguimento.

KPI 2028

Id	AMBITO OPERATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE	OBIETTIVO	INTERVENTO	*U.M. KPI*	Target [%]	Termine temporale
1	*Impianto di produzione del CB di Cittaducale*	*Riduzione Emissioni Dirette Scope 1*	*Sostituzione del combustibile Olio BTZ con GPL per la combustione stazionaria*	[ton CO_2e/ton CB*10^-3]	-20,00%	31/12/2028
2	*Produzione del CB: tutti gli impianti*	*Riduzione Emissione dirette Scope 1*	*Ammodernamento impianti di produzione con sostituzione del combustibile BTZ con GPL*	[ton CO_2e/ton CB*10^-3]	-30,00%	31/12/2028
3	*Impianto di produzione del CB di Passo Corese*	*Riduzione Emissione indirette Scope 2*	*Investimento in energie rinnovabili*	[ton CO_2e/ton CB*10^-3]	-50,00%	31/12/2028
4	*Produzione del CB: tutti gli impianti*	*Riduzione Emissione indirette Scope 3*	*Realizzazione impianto di trattamento del RAP*	[ton CO_2e/ton CB*10^-3]	-5,00%	31/12/2028

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG definiti dall'Organizzazione per il 2028 interessano **tutti e tre gli ambiti emissivi (Scope 1, Scope 2 e Scope 3)** e sono di natura quantitativa, essendo associati a specifici indicatori di performance (KPI) e a target percentuali di riduzione.
Gli indicatori sono espressi in termini di **intensità emissiva**, rapportando le emissioni GHG alle quantità di conglomerato bituminoso (CB) prodotte, secondo l'unità di misura **$tCO_2e/10^3$ t di CB**, così da consentire una valutazione delle prestazioni ambientali indipendente dalle variazioni dei volumi produttivi.
Il conseguimento degli obiettivi sarà verificato entro il 31/12/2028 mediante il confronto degli indicatori con i rispettivi valori di riferimento (2022), consentendo di valutare quantitativamente l'efficacia degli interventi programmati e il miglioramento delle prestazioni emissive dell'Organizzazione.

Nello specifico, l'obiettivo di riduzione delle emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3) è orientato alla **riduzione del consumo di materie prime vergini** mediante la valutazione dell'installazione di un impianto per il trattamento del fresato d'asfalto (RAP), finalizzato alla separazione e al recupero del legante bituminoso e degli aggregati, per il loro successivo reimpiego nella produzione di conglomerato bituminoso.
L'intervento consentirebbe di ridurre il fabbisogno di nuove materie prime e le relative emissioni indirette associate al loro approvvigionamento.

Conclusioni

L'analisi degli indicatori di performance (KPI) relativi all'anno 2025 evidenzia il **raggiungimento di 3 dei 4 obiettivi di riduzione delle emissioni GHG** precedentemente definiti.
Nello specifico, gli obiettivi raggiunti presentano riduzioni dell'intensità emissiva rispettivamente pari al **32,30%, 6,38% e 41,18%**, confermando un miglioramento delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione rispetto all'anno di riferimento 2022.
Il quarto obiettivo risulta invece **non raggiunto**, in quanto il relativo intervento è stato sospeso per condizioni di mercato non favorevoli all'impiego della tecnologia proposta, con particolare riferimento ai requisiti tecnici previsti dai capitolati delle stazioni appaltanti e alle richieste dei committenti.
Nel complesso, i risultati conseguiti evidenziano un andamento positivo delle prestazioni emissive dell'Organizzazione, confermando l'efficacia delle iniziative di miglioramento intraprese, pur permanendo la necessità di rivalutare l'attuazione dell'intervento sospeso al verificarsi di condizioni favorevoli.

Roma, 28/05/2026

Funzioni Presenti: AD Ing. Antonio Clucci

RSGI Sig.ra Sabrina Fedele